



## Premi Danza&Danza 2008

segue da pag. 1

Ci sono molte compagnie moderne che portano in Italia spettacoli interessanti e sempre ben fatti. Alcuni offrono idee nuove, altri fanno solo sfoggio di bravura. Noi preferiamo i primi, quelli che in qualche modo ci sorprendono con le loro qualità fantastiche, con il coraggio di rischiare. Oggi molti balletti usano proiezioni, elettronica, sistemi da lanterna magica, mettono insieme tutte le varie forme di spettacolo, ma sono pochi quelli che lo sanno fare con arguzia e vivacità. La compagnia Montalvo-Hervieu, in particolare, si stacca dal 'plote' per il suo stile magico e perché ci induce a pensare, a partecipare, a emozionarci. Il suo *Good morning Mr. Gershwin*, presentato a Romaeuropa Festival, è un balletto indimenticabile, che in certi passaggi mi ha ricordato un capolavoro di Bob Wilson, Lucinda Childs, Andy De Groat, *Einstein on the beach*. Ci piace Alonzo King per la sua multiculturalità e per l'uso impeccabile del gesto fisico, così come Wayne McGregor e i suoi nuovi spunti lessicali. Per quanto riguarda i maggiori interpreti, i giovani emergenti e lo spettacolo italiano di Maggiodanza, rimandiamo il lettore ai box speciali che li riguardano.

Il 2009, possiamo già annunciarlo, sarà migliore del 2008. Abbiamo avuto all'Opera di Roma, se non altro, la più ricca e articolata celebrazione dei 100 anni dei Ballets Russes. E questa ricorrenza, questo ricordo dell'estate 1909, ci invita a un gioco di fantasia. A chi sarebbero andati i Premi Danza & Danza, in quel fatidico anno? Miglior spettacolo: *Le Silfid* di Fokin, migliori dan-

zatori Tamara Karsavina e Vaslav Nijinskij, novità assoluta *Cleopatra* con Ida Rubinstein, migliori scenografi e costumisti Alessandro Benois e Leon Bakst... migliore compagnia ovviamente i Ballets venuti da Pietroburgo e inventati da Serge Djagilev. L'anno prossimo vi diremo i nomi dei vincitori dei nostri palmarès 1910...

Mario Pasi

### GOOD MORNING Mr. GERSHWIN Compagnie Montalvo- Hervieu

Con *Good Morning Mr. Gershwin* il gruppo supermultietnico Montalvo-Hervieu offre un modello di quello che può essere oggi uno spettacolo di danza moderno: la ricchezza stilistica, l'essere nel contemporaneo, la capacità di dare emozioni e di offrire perfino un positivo messaggio futurista si fondono in un arduo compromesso fra vera danza e azioni filmate, nella più efficace idea della corporalità e dei ritmi vitali. Questo omaggio a George Gershwin, il compositore di origine russa che per primo scrisse, negli anni '30 del Novecento, un'opera per e con i neri d'America, l'artista che dominò la scena di Broadway e che capì le ragioni profonde del jazz e degli spirituals, ci offre l'occasione di pensare a una possibile felicità in armonia con il mondo naturale. In più, commuovendoci e portandoci dentro i 'casi della vita', Montalvo-Hervieu ci dicono che molti sono i linguaggi della nostra Babele, e che senza testa e cuore la danza è solo ginnastica.

### ENTITY Random Dance / Wayne McGregor

Il trentottenne Wayne McGregor, uomo nuovo della coreografia contemporanea mondiale, conferma con *Entity* di essere un talento forte dal quale danza e balletto possono trovare oggi nuovi spunti compositivi e lessicali. Forte di una eccellente compagnia - la Random Dance Company - in questo lavoro abbagliante, che dal suo debutto nazionale alla Biennale Danza 2008 ha riscosso ovunque immani successi, estremizza il linguaggio accademico per le sue dinamiche turbinose, fuori *balance*, dissestate nella coordinazione tra busto, braccia, gambe, eppure sempre foriere di una strana armonia. Gli uomini danzano morbidamente, sinuosi nell'ondulazione dei busti e nell'estensione delle gambe. Le donne sono più forti, atletiche, competitive, ma non si tratta però di duello di generi. Il lavoro si avvale di turbinose musiche di Talbot e Hodgkins e procede per sequenze mozzafiato, energetiche, che tengono l'attenzione del pubblico con sicurezza. Una bella prova per questo cyber coreografo, così attratto dalla tecnologia più radicale, e pur tuttavia autore di una danza fisica e umana.

### BELLA ADDORMENTATA MaggioDanza

In epoca di incertezze, capita che il principe riceva dalla Bella risvegliata uno schiaffo che mette tutto in discussione. E così la *Bella Addormentata* si trasforma in un viaggio intimo per capire se colei che il fato ci ha parato

davanti è proprio quella giusta. Il coreografo spagnolo Goyo Montero, invitato per la prima volta in Italia da Vladimir Derevianko per MaggioDanza ha tracciato un nuovo racconto morale con fantasia sbrigliata e tocco insieme leggero e pensoso, nel quale la danza è ariosa, atletica, esigente. Il tutto miscelato con umorismo, fantasia, ritmo, chiarezza narrativa. E così un classico trova una nuova, fresca chiave di lettura ma soprattutto risolve ottimamente i problemi di una compagnia 'di teatro d'opera' brava ma impossibilitata ad allestire l'originale. Ottima scelta, quindi, quella di Derevianko, anche perché il lavoro sta a MaggioDanza come un quanto ed esalta la sensualità nervosa della Bella di Letizia Giuliani e un cast - Alessandro Riga in testa - capeggiato dallo stesso Volodia nelle vesti oscure di Carabosse.

### ELEONORA ABBAGNATO

Solare, raffinata e brillante Eleonora Abbagnato declina l'aristocratica eleganza da prima ballerina della Maison parigina ad una freschezza che le ha permesso di 'bucare' il video fin dalle prime apparizioni televisive nazionali. Questo le ha così permesso di stabilire una certa frequentazione con la nostra televisione e, grazie anche ad interventi ora non convenzionali (con Fabio Volo o Piero Chiambretti) ora più istituzionali (come *I sogni son desiderati* su Rai 1) fino alla disinvolta presenza a fianco di Paolo Bonolis al Festival di Sanremo, ha imposto in Italia una nuova immagine di ballerina classica, pop e *glamour*, riverberata poi in

molti magazine di tendenza, che l'ha avvicinata ad un più ampio pubblico. Il che, di ritorno, le permette di attirare nuovi, numerosi spettatori nelle molte occasioni artistiche che oggi la vedono protagonista in Italia: dalle apparizioni nelle produzioni del Teatro Massimo, ai gala cui è invitata, fino all'importante progetto che questa estate la vede impegnata a promuovere i suoi due più forti amori: la danza e la

sua Sicilia nel festival itinerante di cui è direttrice artistica.

### ALONZO KING

Coreografo multiculturale e sfaccettato, Alonzo King ha sondato la musica globale per riscoprire le inesauribili potenzialità del corpo danzante puro. La sua danza rigorosissima, costruita su rinnovate forme classiche ed esuberanti geometrie, ha esplorato sempre nuove dire-

## PREMI DANZA&DANZA 2008

Miglior spettacolo dell'anno  
ex equo

"Entity"

Wayne McGregor/Random Dance

"Good Morning Mr. Gershwin"  
Cie Montalvo-Hervieu

Migliore produzione italiana

"La bella addormentata"  
coreografia Goyo Montero  
MaggioDanza

Miglior coreografo

Alonzo King

Personaggio dell'anno

Eleonora Abbagnato

Migliore interprete

Denis Matvienko

Primo Ballerino Mikhailovsky Theatre,  
San Pietroburgo

Alicia Amatriain

Prima ballerina Balletto di Stoccarda

Ballerini italiani all'estero

Simone Valastro

Subject Opéra National de Paris

categoria emergenti

Damiano Artale

Ballet du Grand Théâtre de Genève

La giuria del Premio Danza&Danza, presieduta da Mario Pasi, è composta dai critici del giornale